



Anno scolastico 2025/2026

PIANO DI LAVORO

DOCENTE: Katia Sguazzo

Classe: 1D

Disciplina: LATINO

1. OBIETTIVI DIDATTICI

1 a. OBIETTIVI COGNITIVI DELLA DISCIPLINA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Leggere in modo scorrevole e comprendere un testo semplice latino nelle sue strutture morfosintattiche di base. 2. Tradurre in italiano corrente un testo latino, rispettando l'integrità del messaggio. 3. Arricchire il proprio bagaglio lessicale, imparando a usarlo consapevolmente. 4. Comprendere lo stretto rapporto tra lingua e cultura latina; essere consapevoli dell'evoluzione dalla lingua e civiltà latina a quella italiana (e ad altre europee), cogliendo gli elementi di continuità e di alterità. 5. Decodificare i messaggi lontani nel tempo tenendo conto del contesto storico e culturale di riferimento.	ABILITÀ' MORFO-SINTATTICHE 1. Distinguere le sillabe individuando quelle su cui poggia il cosiddetto accento latino. 2. Distinguere la differenza tra radice, vocale tematica, desinenza; la funzione dei prefissi e suffissi. 3. Analizzare e riconoscere le funzioni logiche delle forme nominali (genere, numero e caso) e verbali (modo, tempo, persona; uso predicativo e copulativo). 4. Ricostruire nella resa in italiano del testo latino l'ordine delle parole, partendo dalla centralità del verbo e dalla conseguente individuazione del soggetto. 5. Memorizzare in modo consapevole paradigmi verbali in rapporto alle costruzioni dei modi e tempi latini e agli esiti nella lingua italiana. 6. Memorizzare in modo consapevole le forme nominali e verbali attraverso varie tipologie di esercizi (es.: completamento di frasi latine, scelta di una forma corretta tra due proposte, ecc.) 7. Analizzare semplici periodi latini con schemi di varia tipologia (es. ad albero). ABILITÀ' LESSICALI 8. Memorizzare in modo consapevole i termini latini appartenenti alla medesima area semantica della civiltà latina).	1. Fonetica - Lettura corretta del testo latino; 2. Morfosintassi del nome - Declinazione dei sostantivi, degli aggettivi e di alcuni pronomi 3. Morfosintassi del verbo - Tutti i tempi del modo indicativo nella forma attiva e passiva e deponente - Verbo sum e composti - Imperativo. - Infinito presente 4. Sintassi della frase semplice - Struttura della frase latina; - principali funzioni sintattiche dei casi e costrutti verbali di uso più comune. 5. Sintassi della frase complessa- - proposizioni subordinate con l'indicativo: temporale, causale.e relativa 6. Lessico e civiltà latina - Conoscere il lessico latino di base (lemmi ad alta o altissima frequenza d'uso), attraverso la lettura di testi e un percorso per campi semantici della civiltà e cultura romana; - Conoscere le differenze di significato di termini latini appartenenti alla stessa area tematica; - Conoscere l'evoluzione lessicale dalla lingua-madre latina a quella italiana (con riferimenti anche ad altre lingue europee)

	9. Attraverso esercizi di completamento, sostituzione, analisi contrastiva, falsi amici, ecc. riconoscere e utilizzare un lessico pertinente. 10. Riconoscere varie famiglie lessicali italiane, partendo dalla comune radice latina (e gli eventuali slittamenti semantici). 11. Usare in modo consapevole il dizionario	
--	--	--

1 b. OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

Saper comprendere e tradurre, individuando:

- Termini sul vocabolario in modo corretto.
- La struttura gerarchica della frase e la centralità del verbo.
- Gli elementi morfologici, sintattici e lessico-semantici.
- Gli elementi della connessione testuale.

2. CONTENUTI

Il verbo; la funzione dei casi; le declinazioni con le relative particolarità; gli aggettivi della prima e della seconda classe; i complementi diretti e indiretti; alcuni pronomi; le proposizioni subordinate all'indicativo.

2a. TESTI IN ADOZIONE

Gian Enrico Manzoni Chiara Filippini Daniela Sgarzi, Verba nostra edizione blu, Corso di lingua e cultura latina 2022, Laboratorio 1 + Teoria, Zanichelli.

2b. NUMERO DI ORE PREVISTE 99

2 c. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

TRIMESTRE	Grammatica: il verbo in italiano e in latino; l'indicativo e l'infinito attivi e passivi delle quattro coniugazioni e della coniugazione mista; la prima declinazione con le relative particolarità; l'indicativo e l'infinito presente di sum e di possum; la funzione dei casi (genitivo di specificazione, dativo di termine e di possesso, ablativo di stato in luogo); la frase passiva (ablativo d'agente e di causa efficiente); funzioni dell'ablativo (ablativo di mezzo, di modo, di compagnia e di unione); il verbo fero (indicativo e infinito presente); la seconda declinazione con le relative particolarità.
PENTAMESTRE	Grammatica: l'indicativo e l'infinito presente dei verbi volo, nolo e malo; gli aggettivi della prima classe; l'imperativo presente futuro; l'indicativo imperfetto attivo e passivo; la terza declinazione con le relative particolarità; il verbo eo e i suoi principali composti; le determinazioni di luogo e di tempo; l'indicativo e il futuro semplice dei verbi attivi e passivi; i complementi di materia, di argomento e di qualità; gli aggettivi della seconda classe; l'indicativo perfetto attivo e passivo; la quarta e la quinta declinazione con le relative particolarità; il pronome relativo qui, quae, quod e la proposizione relativa; i composti di sum; gli usi del dativo; il pronome determinativo is, ea, id; l'indicativo piuccheperfetto e futuro

	anteriore attivi e passivi; le proposizioni subordinate temporali e causali; i verbi deponenti.
--	---

3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

3 a. METODOLOGIA

METODOLOGIA UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Lezione frontale	X	
Lezione dialogata	X	
Lavoro di gruppo		
Tecniche di brain storming		
Problem solving		
Relazioni		
Discussioni		
Assegnazione letture		
Assegnazione esercizi	X	
Analisi e/o traduzione testi	X	
Collegamenti interdisciplinari	X	
Tutoring (peer education)		
Cooperative learning		
Classe capovolta		
Uso delle TIC		
Uso di laboratori		
Uso di strumenti multimediali	X	
Attività motoria a corpo libero		
Pratica sportiva		
Attività con gli attrezzi		

3 b. STRUMENTI

STRUMENTI UTILIZZATI		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Libro di testo	X	
Eserciziario per lavori in classe o a casa	X	
Testi di approfondimento		
Materiale (anche in formato digitale) fornito dall'insegnante		
Presentazioni dell'insegnante (PowerPoint, Prezi, ecc.)		
Presentazioni di materiali elaborati dagli allievi (PowerPoint, Prezi, ecc.)		
LIM	X	
Quotidiani, riviste scientifiche , ecc.		
Sussidi audiovisivi		
Laboratorio		

4. TIPOLOGIA, FREQUENZA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

4a TIPOLOGIA E FREQUENZA DELLE VERIFICHE

N. Verifiche trimestre	N. Verifiche pentamestre	Tipologia di prove usate (v. legenda)
3	4	1, 7, 8, 9, 12

1. verifica orale	9. esercizi	17. relazione
2. testo argomentativo	10. problemi	18. prova strutturata o semistrutturata
3. saggio breve	11. quesiti a risposta aperta	19. prova pratica
4. articolo di giornale	12. quesiti a scelta multipla	20. testo descrittivo/narrativo
5. tema storico	13. trattazione sintetica	
6. analisi testi	14. prova d'ascolto	
7. traduzione	15. comprensione del testo in lingua	
8. prove di competenza	16. produzione testo in lingua	

4.b. CRITERI DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO (TRADUZIONE DAL LATINO)

CALCOLO DEL NUMERO DEGLI ERRORI

- Da 1 a 2 punti per ogni periodo completamente errato a seconda della lunghezza/complessità.
- Da 0,75 a 1,50 punti per ogni costrutto sintattico errato (subordinate).
- Da 0,25 a 0,50 punti per ogni errore, riferito ad una sola parola, di tipo morfologico-sintattico (caso, singolare/plurale, tempo verbale, concordanza) o per l'omissione di un termine.
- Da 1 a 3 punti per frase o più frasi omesse.
- Da 0,25 a 0,50 punti per ogni errore lessicale o per imperfezioni nella resa in italiano
- Da 0,25 a 0,50 punti per ogni errore nell'uso dei modi (es. uso dell'indicativo al posto del congiuntivo)
- 0,25 punti per ogni errore nella ricostruzione della frase nella sintassi italiana
- 0,25 punti per ogni errore ortografico
- Aggiungere 0,25 punti per ogni traduzione (frasi, parole, ecc.) efficace e scorrevole.

DESCRIPTORI	NUMERO ERRORI (somma dei punti)	VOTO
- Comprensione piena del testo - Correttezza a livello morfosintattico e lessicale - Eccellente resa in italiano	0-0,25 0,5	10 10-
- Comprensione piena del testo - Correttezza sostanziale a livello morfosintattico e lessicale - Ottima resa in italiano	0,75 1 1,25 1,5	9,5 9+ 9 9-
- Buona comprensione del testo - Alcuni errori morfosintattici e lessicali - Buona resa in italiano	1,75 2 2,25 2,5	8,5 8+ 8 8-
- Discreta comprensione del testo - Alcuni errori morfosintattici e lessicali - Discreta resa in italiano	2,75-3 3,25-3,5 3,75-4 4,25-4,5	7,5 7+ 7 7-

DESCRIPTORI	NUMERO ERRORI (somma dei punti)	VOTO
- Sufficiente comprensione del testo	4,75-5	6,5
- Alcuni errori morfosintattici e lessicali	5,25-5,5	6+
- Accettabile resa globale del testo	5,75-6	6
	6,25-6,5	6-
- Comprensione parziale del testo	6,75-7	5,5
- Diffusi errori morfosintattici e lessicali	7,25-7,5	5+
	7,75-8	5
	8,25-8,5	5-
- Comprensione lacunosa del testo	8,75-9	4,5
- Diffusi e gravi errori morfosintattici e lessicali; traduzione del tutto scorretta o mancante di alcune frasi	9,25-9,5	4+
	9,75-10	4
	10,25-10,75	4-
- Comprensione quasi nulla del testo	11-11,5	3,5
- Numerosi e gravi errori morfosintattici e lessicali; traduzione del tutto scorretta o mancante di numerose frasi	11,75-12,25	3+
	12,5-13	3
	13,25-13,75	3-
- Comprensione nulla del testo	14-14,5	2,5
- Evidenti difficoltà nella identificazione delle strutture fondamentali della lingua latina a livello sintattico, morfologico, lessicale	14,5-15	2+
Oppure:	Oltre 15 punti	2
- Consegna del compito quasi in bianco		

La tabella costituisce un punto di riferimento. I docenti valuteranno nelle singole situazioni eventuali modifiche della soglia di sufficienza in base al livello della classe e alle difficoltà della prova.

4.c. VALUTAZIONE FINALE (PTOF)

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso nel corso dell'anno:

- dalle prove scritte e orali, cioè dal livello di conoscenze e competenze acquisite dallo studente, anche rispetto ai risultati della classe;
- dai progressi rispetto alla situazione di partenza e dalla risposta alle azioni di recupero e di potenziamento;
- dall'impegno dimostrato, anche a fronte di eventuali situazioni di criticità quali, ad esempio, motivi di salute;
- dalle capacità di lavoro, sia autonomo che guidato;
- dalla partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola e al dialogo educativo;
- dal comportamento dimostrato nei confronti delle persone e degli ambienti.

Si ricorda che il voto finale, al termine dell'anno scolastico, non è la media aritmetica dei voti ottenuti dallo studente in ciascuna materia, ma è l'attribuzione, da parte del Consiglio di classe, del livello raggiunto negli obiettivi disciplinari ed educativi da parte di ciascun allievo.

5. ATTIVITA' DI RECUPERO

MODALITA' UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Recupero in itinere in ore curricolari	X	
Assegnazione lavoro individualizzato	X	
Potenziamento		
Recupero in ore extra-curricolari		

Settimana di interruzione dell'attività didattica (26-30 gennaio 2026)	X	
Peer tutoring		
Altro:		

6. ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI E PROGETTI DIDATTICI

Attività curriculari ed extra-curriculari programmati per la classe dai singoli docenti

Ad oggi non sono state programmate specifiche attività extracurricolari; la docente si riserva la possibilità di aderire a eventuali interessanti proposte didattiche che verranno presentate durante il corso dell'anno.

Torino, 27 ottobre 2025

Il Docente: prof.ssa Katia Sguazzo

